



MANUALE DI ORIENTAMENTO

Consigli utili per GENITORI

COSTRUIRE LA SCELTA DELLA SCUOLA INSIEME

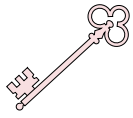
Il **passaggio** alla scuola secondaria di secondo grado è un **momento molto importante** per i giovani.

La scelta della nuova scuola avviene in un momento di grandi **cambiamenti** per loro (ad esempio nel modo di pensare, negli interessi, nel bisogno di indipendenza e socializzazione): impiegano moltissime **energie** per affrontare le **“sfide” tipiche dell’età** legate al loro sviluppo sia fisico che psicologico.

Questo può rendere più difficile e impegnativo prendere decisioni per il proprio futuro, per cui anche se la scelta spetta al ragazzo/a, che rimane il principale protagonista, **un adeguato sostegno genitoriale è molto importante.**



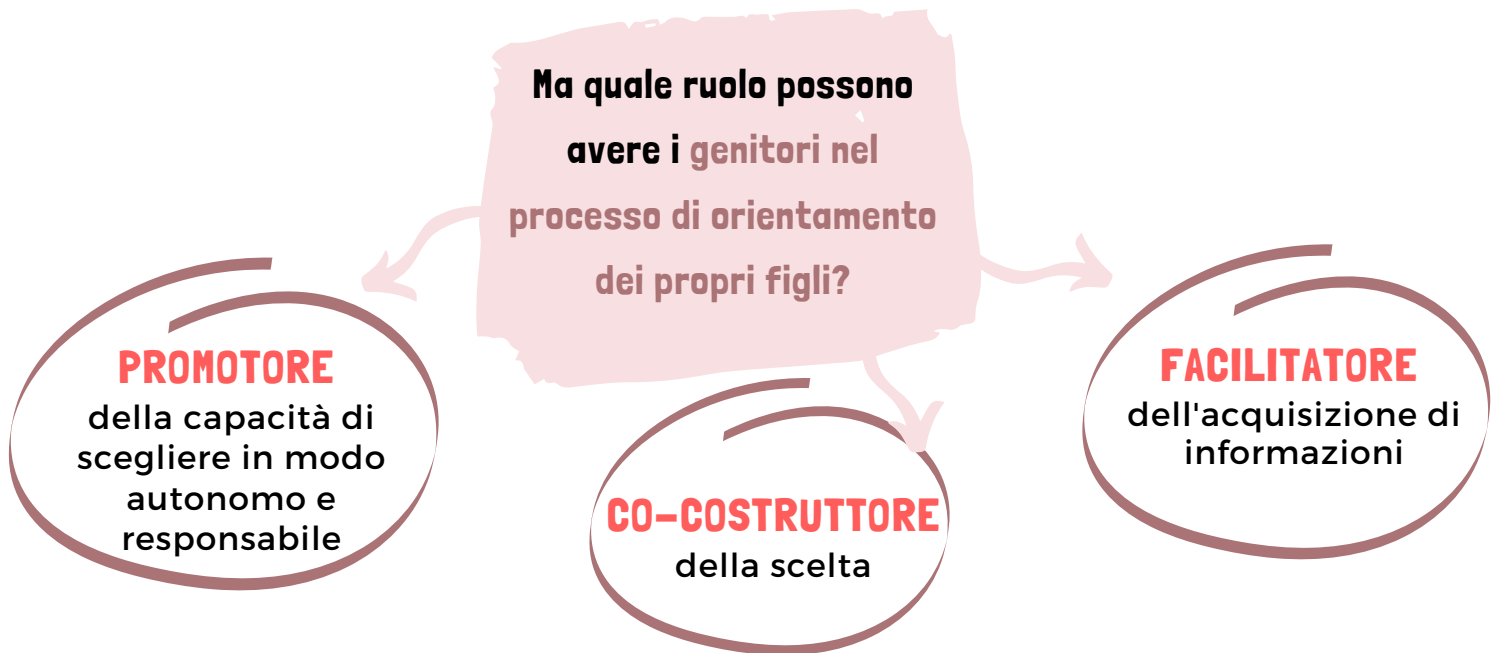
Per prepararsi ad affrontare questo momento, potrebbe essere utile conoscere e riflettere su alcuni aspetti che intervengono nel processo di scelta.



ALCUNI PUNTI CHIAVE

DI CHI È LA RESPONSABILITÀ DELLA SCELTA?

La scelta della scuola superiore riguarda in prima persona il/la ragazzo/a, **protagonista attivo nel processo di orientamento**. Tuttavia, la complessità della scelta chiama in causa anche il ruolo dei genitori.



Il comportamento agito dai genitori, in funzione del proprio ruolo, spesso dipende dal **posizionamento del proprio figlio/a e del genitore rispetto alla scelta**.

A tal proposito, di seguito sono riportate due situazioni che si potrebbero verificare:

"Il ragazzo potrebbe essere tentato di delegare agli adulti il compito di scegliere"

"Il ragazzo potrebbe avere già le idee chiare e il genitore potrebbe pensare che sia meglio evitare il confronto per non interferire"

In ogni caso, anche se non è semplice ed automatico, i genitori:

1. Non dovrebbero mai **sostituirsi** ai figli nella scelta;
2. Dovrebbero cercare di mantenere una "giusta distanza" per promuovere le capacità autonome di scelta del proprio figlio ed essere percepiti come **coinvolti ma non interferenti**.



LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE CON IL PROPRIO FIGLIO

Per sviluppare la capacità di scegliere del ragazzo è utile creare occasioni di dialogo aperto e spontaneo anche durante le attività domestiche e quotidiane.

Un confronto aperto (anche con posizioni differenti a quelle del proprio figlio) denota interesse e coinvolgimento riguardo la scelta.

Cosa può fare per favorire il dialogo?



Commenti positivi sulle potenzialità e risorse di suo figlio (ad es. “Ho notato che ti impegni molto in...”, “Credo che tu possa riuscire bene a fare questo, perché...”).



Ascolto attivo su quelli che sono i principali interessi di suo figlio e su quelle che sono le sue aspettative sul futuro e sulla rosa di scuole che intende scegliere.



Assumere un **atteggiamento aperto** per aiutare suo figlio ad esprimere dubbi e incertezze che non sempre riesce ad esprimere con facilità. Ciò vuol dire essere disposti a **considerare tutte le ipotesi** avanzate da lui e non scartare categoricamente le sue opzioni di scelta. Può ragionare insieme a lui sui pro e i contro di ognuna di esse.

LE CONVINZIONI PERSONALI

Le convinzioni personali dei genitori possono influire sulla scelta del proprio figlio.

Per questo, di seguito, sono riportati alcuni consigli per "leggere" le proprie convinzioni e il possibile peso che possono avere nel processo di scelta.

Le mie convinzioni riguardo la scelta della scuola...

Sono in linea con le idee di mio figlio

Può capitare che le sue opzioni di scelta della scuola siano le stesse di suo figlio e per questo viene naturale non darci troppo peso.

In questo caso, è utile comunque approfondire le motivazioni della scelta e capire se corrispondono agli **interessi** e alle **aspirazioni del ragazzo**.

Mostrarsi aperti al confronto è utile per non lasciarli soli di fronte ad una decisione per loro molto importante.



NON sono in linea con le idee di mio figlio

Può capitare che genitori e figli abbiano idee o opzioni di scelta sulla scuola futura differenti.

La scelta della scuola **non può essere imposta** ma va **costruita insieme**.

È normale pensare di sapere cosa sia giusto per il proprio figlio, ma si consiglia di tenere a mente i motivi per cui, in quanto genitori, si preferisce una scelta formativa ad un'altra.

Ad esempio, è sconsigliato affidarsi esclusivamente alle statistiche occupazionali ("Se ti iscriverai in istituto X poi guadagnerai poco...").

È importante infatti dedicare del tempo al confronto e **non sostituirsi al ragazzo**: si potrebbe rendere conto che suo figlio ha già iniziato a definire un progetto per il futuro e ha maturato desideri e sogni!

Non si parla di scelte giuste o sbagliate, ma di scelte consapevoli!

Una scelta finale è consapevole se è il frutto di considerazioni e riflessioni approfondite da parte di suo figlio o figlia, anche se talvolta esse possono essere diverse da quelle che ci aspettava per lui o lei.

Fare una scelta in linea con i propri interessi e aspirazioni aumenta la probabilità di successo!

AZIONI DI SUPPORTO

La famiglia costituisce per i ragazzi un **punto di riferimento** ed un **potente strumento di orientamento alla scelta**.

Ma di quale tipo di supporto hanno bisogno i figli?

SUPPORTO EMOTIVO



Aiutare il proprio figlio a scoprire e definire le **emozioni** che prova rispetto alla scelta e approfondire con lui i **motivi** che lo portano a sentirsi in quel modo lo aiuta a maturare consapevolezza. Questo favorisce una conoscenza reciproca e gli consentirà di sentirsi **libero di esprimere** i suoi sentimenti, le sue paure e di condividere eventuali dubbi o incertezze.

Se si presentano momenti di difficoltà o crisi, cerchi di non mostrarsi allarmato/a ma di accettare le emozioni emerse, qualsiasi esse siano.

SUPPORTO STRUMENTALE



Cercare informazioni riguardo le scuole insieme a suo figlio potrebbe guidarlo nel selezionare **le fonti più affidabili** (es. siti delle scuole, manuali di orientamento, saloni dell'orientamento); potrebbe non avere chiaro **cosa e come cercare** (es. quali materie si studiano in un determinato istituto).

⚠️ Attenzione però a non sostituirsi al proprio figlio ma ad aiutarlo ad attivarsi a ricercare informazioni!

SUPPORTO ALL'AUTONOMIA



La capacità di scegliere passa anche attraverso lo sviluppo di **autonomia e responsabilità**. Questo può essere incentivato quotidianamente attraverso piccoli gesti, ad esempio: far scegliere al ragazzo cosa fare nel tempo libero, lasciare che organizzi da solo le attività di studio, permettergli di uscire da solo con gli amici un paio d'ore, ecc.

choice

In breve... Consigli utili

COSA È MEGLIO NON FARE

- ✗ Sostituirsi ai propri figli nella scelta
- ✗ Evitare il confronto
- ✗ Affidarsi esclusivamente alle statistiche occupazionali
- ✗ Fornire le guide informative/internet e lasciarli soli nella lettura
- ✗ Fare drammi di fronte ad eventuali errori nella scelta della scuola

COSA SI PUÒ FARE

- ✓ Scoprirne i desideri e i progetti attraverso l'ascolto
- ✓ Osservare i loro comportamenti per capire interessi e punti di forza
- ✓ Raccogliere ed esaminare le informazioni sulle scuole insieme ai propri figli
- ✓ Stimolare il confronto
- ✓ Consigliare solo dopo aver ascoltato
- ✓ Promuovere l'autonomia dei ragazzi
- ✓ Confrontarsi con gli insegnanti, che hanno lo stesso obiettivo dei genitori: supportare la crescita dei ragazzi

SERVIZI DI ORIENTAMENTO PRESENTI SUL TERRITORIO



SPORTELLO DI ORIENTAMENTO PER MODENA E PROVINCIA *Per le famiglie e gli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado*

*Si riceve SOLO SU APPUNTAMENTO
telefonando al numero 059 2034325
lunedì dalle 14 alle 18
martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 13.30
mercoledì pomeriggio previo appuntamento
oppure scrivendo a
memorientamento@comune.modena.it*

Documento realizzato da:
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Dipartimento di Scienze dell'Educazione
"G. Maria Bertin"